

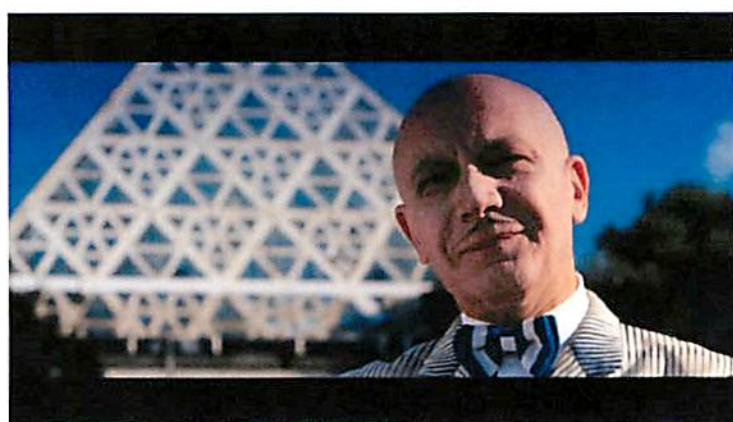
RIMINITODAY

Il principe Maurice: "nel mondo della notte è venuta a mancare l'emozione"

Maurizio Agosti si racconta in occasione della presentazione della pellicola di Daniele Sartori

Tommaso Torri

04 ottobre 2016 09:47



"Principe Maurice # Tribute" è una lunga intervista in cui il principe della movida notturna, Maurizio Agosti, ricostruisce e racconta la sua avventura riflettendo su se stesso e sul suo percorso artistico. "La mia vita è un varietà, perché sono uno nessuno e centomila, e sono sempre in cerca di un nuovo me stesso" spiega il principe Maurice all'inizio della pellicola. Un performer che ha visto molto. Che ha girato il mondo e che è alla continua ricerca di nuovi stimoli e sfide avvincenti la sua "storia" rievoca gli inizi alla discoteca Cocoricò, dove ha creato mito e mistero intorno alle sue apparizioni, fino alle serate al Plastic, club milanese dove ha avuto modo di arricchire i suoi spettacoli cantando e facendo il dj.

Cosa è cambiato nel mondo della notte?

E' cambiata la società e l'approccio dei giovani al loisir notturno, per loro le discoteche non rappresentano più un mondo a cui appartenere ma sono solo un luogo dove sfogarsi. Prima era tutto nuovo mentre, adesso, seguono Dj superstar e non frequentano più locali capaci di emozionarli. L'eccesso è una parola che non mi è mai piaciuta. Locali, come il Cocoricò, hanno rappresentato un carnevale della techno dove potevi esprimerti in maniera esasperata dando libero sfogo a tutti i suoi frequentatori che si sentivano liberi. Una libertà che, però, è stata fraintesa ed ha portato a demonizzare le discoteche. La società parla male di queste realtà perché circolano droghe e altro ma, invece, dovrebbe guardare a chi ha introdotto queste sostanze.

Le discoteche stanno cambiando e, anche nell'estate appena trascorsa, non hanno più l'appeal di un tempo, come mai?

E' venuta a mancare l'anima, quella che era in grado di unire divertimento, arte e cultura. Quella forma di arte moderna che ha reso famosi in tutto il mondo realtà come il Cocoricò e il Plastique. Il mondo della notte ha bisogno di rivoluzioni per stupire il pubblico e non Dj superstar. Per anni, con il suo format, la Riviera ha creato le mode mentre, adesso, le subisce ed è per questo che chi cerca le novità va altrove.

Nel lungometraggio Daniele Sartori ci sono due importanti citazioni a persone che l'hanno ispirata.

C'è molto di me in questa pellicola che, per la prima volta, mi ha permesso di raccontare quello che mi veniva in mente, in libertà. Ho creduto fosse il momento di raccontarmi prima che, del principe Maurice, si perdano le tracce. Le citazioni si riferiscono a Klaus Nomi e Lindsay Kemp i quali hanno sempre ispirato le mie performance.

C'è qualche rimpianto nella sua vita?

Non ho nessun rimpianto: ho sempre scelto di fare quello che volevo. A cavallo degli anni 2000 mi ero allontanato dal mondo della notte, per stare vicino al mio compagno che aveva gravi problemi di salute, e l'essere mancato mi ha fatto vedere i cambiamenti nel

mondo della notte.

I più letti della settimana

Prima la frenata disperata, poi lo schianto: muore in A14 un ragazzo di 28 anni

Porsche si schianta contro autobus di linea, numerosi feriti

Blitz dei Nas a Rimini, sospesa l'attività di un albergo e denunciato il titolare

La classifica de Il Sole24Ore: Rimini al primo posto in Italia per la criminalità

Appartamento in fiamme, i vigili del fuoco salvano un'intera famiglia

Brutta sorpresa nella bolletta telefonica di molti riminesi